

Repubblica Italiana



## COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

### CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

**COPIA**

**n. 8 del 29-06-2016**

**OGGETTO: PIANO FINANZIARIO TARI E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)-CONFERMA PER L'ANNO 2016**

Nell' anno *duemilasedici* mese di *Giugno* il giorno *ventinove* con inizio alle ore 17:30 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prima convocazione**.

Presiede Dr. DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validita' della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

| <b>N°</b> | <b>Cognome e Nome</b>       | <b>Carica</b> | <b>Presenze</b> |
|-----------|-----------------------------|---------------|-----------------|
| 1         | DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO | SINDACO       | Presente        |
| 2         | ORSI MARINO                 | CONSIGLIERE   | Presente        |
| 3         | MARCELLO LIVIA              | CONSIGLIERE   | Presente        |
| 4         | CARLUCCI FERNANDO ANTONIO   | CONSIGLIERE   | Presente        |
| 5         | ROMANO SEBASTIANO           | CONSIGLIERE   | Presente        |
| 6         | DI LUCA ANTONIO DOMENICO    | CONSIGLIERE   | Assente         |
| 7         | SUCCI ANTONIO               | CONSIGLIERE   | Assente         |

**PRESENTI: 5 - ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. GABRIELLA QUARANTA che provvede alla redazione del presente verbale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. n. 5 del 22.06.2015 inerente la conferma/determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015;

Visto il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...] La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000"*.

Un'ulteriore eccezione alla regola della sospensione introdotta dal comma 26 è contenuta nel successivo comma 28 in base al quale *"per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015"*.

Fatte salve, quindi, le eccezioni espressamente previste dalla legge, in tutte le altre ipotesi in cui le deliberazioni degli enti locali comportino aumenti dei tributi vige la regola della sospensione per tutto l'anno 2016 dell'efficacia delle parti delle deliberazioni stesse nell'ottica del contenimento del livello complessivo della pressione tributaria;

Vista la L. n. 208/2015 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) in G.U. Serie Generale n. 302 del 30/12/2015 - Suppl. Ord. n. 70;

Visto l'art. 1, comma 639 e seguenti, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.) composta, oltre che dell'I.M.U. e della TA.S.I., anche della TA.RI., la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Preso atto che, in particolare, il comma 683 del citato art. 1 della L. n. 147/2013, stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

Considerato che i termini per l'approvazione del bilancio 2016 degli enti locali sono scaduti lo scorso 30 aprile;

Visto lo schema di bilancio per l'anno 2016, predisposto dalla Giunta comunale ove non si ravvisano incrementi di costi per la gestione del servizio rispetto all'anno 2015;

Visto il Piano Finanziario per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, già approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 27.09.2014;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile alla determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti a norma dell'art. 1, comma 651, della L. n. 147/2013 citata;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., (componente TA.RI.);

Tenuto conto che le tariffe della tassa sui rifiuti:

- devono garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, compresi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003 (costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche), con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali (art. 1, comma 654, della L. 147/2013);
- sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti;
- sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Ritenuto di confermare le percentuali di imputazione dei costi tra utenza domestica riportate nell'allegato alla citata deliberazione, avvalorate peraltro dall'utilizzo dei coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti per ciascuna categoria delle utenze non domestiche e, per differenza, anche per quelle domestiche, nonché di confermare le riduzioni i costi e ricavi ivi indicati;

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del servizio ha espresso pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa;

Visto lo schema del bilancio di previsione 2016, come predisposto dalla Giunta con proprio atto n. 27 in data 27.05.2016 dichiarato immediatamente eseguibile ed i costi e ricavi, ivi iscritti, per la gestione del servizio in parola;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

A voti unanimi;

### **DELIBERA**

1) di confermare per l'anno 2016 il Piano Economico Finanziario (P.E.F.), già approvato con la deliberazione C.C. n. 15 del 27.09.2014 e riconfermato per l'anno 2015 e le Tariffe TARI, come indicate nell'Allegato "B" al citato atto deliberativo;

2) di confermare altresì le percentuali di imputazione dei costi tra utenza domestica e non domestica, come esposte nella tabella allegata al citato atto deliberativo, avvalorate peraltro dall'utilizzo dei coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti per ciascuna categoria delle utenze non domestiche e, per differenza, anche per quelle domestiche, nonché di confermare le riduzioni, i costi e ricavi ivi indicati;

3) di prendere atto che l'art. 13, comma 2, nono periodo, del D.L. n. 201/2011, come modificato con L. n. 80/2014 in sede di conversione del D.L. n. 47/2014, ha stabilito la riduzione di 2/3 della TA.RI. per l'unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani iscritti all'A.I.R.E., già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, purché trattasi di un'unica unità immobiliare non locata o data in comodato d'uso, con obbligo dichiarativo da parte del contribuente;

4) di prendere altresì atto che non è stata approvata alcuna disposizione inerente le risultanze dei fabbisogni standard (Art. 1, comma 653 della L. n. 147/2013);

5) di dare atto che:

- è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile", secondo le indicazioni del D.P.R. n. 158/1999;
- resta ferma la disciplina del tributo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, conv. con L. n. 31/2008, il cui costo va sottratto a quello complessivo del servizio di gestione dei rifiuti (art. 1, comma 655, della L. n. 147/2013);

• si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Isernia (art. 1, comma 666, della L. n. 147/2013), pari al 5%;

• la normativa regolamentare in materia di Ta.r.s.u. e Ta.r.e.s. rimane in vigore per quanto concerne le attività di controllo e verifica delle rispettive annualità in relazione alla ricerca di eventuali evasioni e/o elusioni d'imposta nonché della eventuale omissione totale o parziale del versamento del tributo;

6) di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

7) di demandare al Responsabile del Tributo tutti gli atti inerenti e conseguenti la riscossione del ruolo;

Successivamente, esperita l'ulteriore votazione per alzata di mano, a voti unanimi

### **DELIBERA**

• di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, ricorrendone i presupposti in considerazione dell'urgenza di dare compiuta regolamentazione al nuovo tributo.

---

#### **Parere di regolarità contabile:**

Si attesta la regolarità contabile, ai sensi del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DELL'UFFICIO FINANZIARIO  
F.TO DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO

---

#### **Parere di regolarità tecnica:**

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DEL SERVIZIO PROPONENTE  
F.TO BUCCI DOMENICA

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.TO FORTUNATO ASCENZIO DI SANTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

---

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 09-07-2016 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 09-07-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

---

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29-06-2016 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

Castelpizzuto, 09-07-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

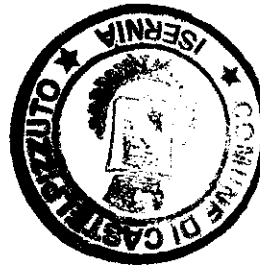
Castelpizzuto, 09-07-2016



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GABRIELLA QUARANTA

- TARIFFE TARI come da prospetto:

|   |   | UTENZE DOMESTICHE  |      |        |
|---|---|--------------------|------|--------|
| D | 1 | OCCUPANTE 1        | 0,36 | 44,36  |
| D | 2 | OCCUPANTI 2        | 0,42 | 103,50 |
| D | 3 | OCCUPANTI 3        | 0,48 | 133,07 |
| D | 4 | OCCUPANTI 4        | 0,52 | 162,64 |
| D | 5 | OCCUPANTI 5        | 0,54 | 214,39 |
| D | 6 | OCCUPANTI 6 O PIU' | 0,53 | 251,36 |



|   |    | UTENZE NON DOMESTICHE   |      |       |
|---|----|---|------|-------|
| N | 1  | MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO                               | 0,50 | 0,90  |
| N | 2  | CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI ,IMPIANTI SPORTIVI                                 | 0,75 | 1,36  |
| N | 3  | STABILIMENTI BALNEARI   | 1,13 | 2,05  |
| N | 4  | ESPOSIZIONI, AUTOSALONI   | 0,58 | 1,05  |
| N | 5  | ALBERGHI CON RISTORANTE   | 1,73 | 3,16  |
| N | 6  | ALBERGHI SENZA RISTORANTE   | 1,45 | 2,66  |
| N | 7  | CASE DI CURA E RIPOSO   | 1,52 | 2,76  |
| N | 8  | UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI  | 1,54 | 2,79  |
| N | 9  | BANCHE ED ISTITUTO DI CREDITO   | 0,75 | 1,38  |
| N | 10 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA,FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI | 1,61 | 2,92  |
| N | 11 | EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE   | 1,74 | 3,18  |
| N | 12 | ATTIVITA ARTIGIANELI TIPO<br>BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRAULICO,FABBRO,ELETRICISTA        | 1,33 | 2,43  |
| N | 13 | CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO  | 1,56 | 2,83  |
| N | 14 | ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE                                    | 0,70 | 1,33  |
| N | 15 | ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI                                   | 1,15 | 2,09  |
| N | 16 | RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB   | 9,48 | 17,27 |
| N | 17 | BAR, CAFFE,PASTICCERIA  | 7,49 | 13,64 |
| N | 18 | SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI,GENERI ALIMENTARI            | 0,98 | 1,77  |
| N | 19 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE   | 3,66 | 6,66  |
| N | 20 | ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO                                 | 0,58 | 1,06  |
| N | 21 | DISCOTECHES ,NIGHT CLUB   | 1,74 | 3,17  |

